



# COMUNE DI SANGINETTO

PROVINCIA DI COSENZA  
(Tel. 0982/970709 Fax 0982/970810)  
<http://www.comune.sanginetto.cs.it>

ORIGINALE  COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 Reg. Gen. Del 17/02/2025	<b>OGGETTO: Adozione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento edilizio e urbanistico, ex art. 27 della L.U.R. n. 19/2002, completo del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica</b>
----------------------------------	--

L'anno duemilaventicinque, il giorno 17 del mese di febbraio dalle ore 13.20 nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi e forme di legge, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.O.	Nome e cognome	Carica	Presente	Assente
1	Michele GUARDIA	Sindaco	X	
2	Maria Rosa MIDAGLIA	Assessore	X	
3	Michele PALERMO	Assessore	X	

Assiste alla seduta il Segretario comunale Dott. Lorenzo Gagliardi.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### La Giunta Comunale

**Premesso** che sulla proposta che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli:

il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del D.lgs. n. 267/2000);

il responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del D.lgs. n. 267/2000);

**Visto** il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**Vista** la normativa vigente in materia;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme prescritte;

### Delibera

- 1. Di approvare** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto ed allegata al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;
- 2. Di dichiarare**, con successiva votazione unanime e palese, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



## **COMUNE DI SANGINETO**

**PROVINCIA DI COSENZA**

(Tel. 0982/970709 Fax 0982/970810)

<http://www.comune.sangineto.cs.it>

---

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE ED IL REGOLAMENTO EDILIZIO E URBANISTICO, EX ART. 27 DELLA LUR N. 19/02, COMPLETO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

#### **PREMESSO che**

- il Piano Strutturale Comunale e il Regolamento Edilizio e Urbanistico sono normati, in quanto ai loro contenuti dagli artt. 20 e 21 della legge urbanistica regionale, che qui si intendono integralmente richiamati e riportati, e in quanto alle procedure di formazione e approvazione dall'art. 27;
- il Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 20 della LUR n. 19/02, definisce le strategie per il governo dell'intero territorio comunale, in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi urbanistici della Regione e con gli strumenti di pianificazione provinciale espressi dal Quadro Territoriale Regionale (QTR), dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).
- il Quadro Territoriale Regionale (QTR), approvato con Delibera di Consiglio Regionale (D.C.R.) n. 134 del 01/08/2016, ai sensi dell'art. 17 della LUR n. 19/02 è lo strumento di indirizzo per la pianificazione del territorio con il quale la Regione, in coerenza con le scelte ed i contenuti della programmazione economico-sociale, stabilisce gli obiettivi generali della propria politica territoriale, definisce gli orientamenti per la identificazione dei sistemi territoriali, indirizza ai fini del coordinamento la programmazione e la pianificazione degli enti locali. Il QTR ha valore di piano urbanistico-territoriale, ed ha valenza paesaggistica riassumendo le finalità di salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali di cui all'art. 143 e seguenti del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.
- la Delibera di G.R. n. 642 del 21-12-2017, avente ad oggetto: "Intesa, ai sensi dell'art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale", ha introdotto l'obbligo, in capo a tutti i Comuni della Calabria, di dover procedere all'approvazione del Regolamento Edilizio Comunale, in conformità al Regolamento edilizio-tipo approvato dalla Regione Calabria, con le modalità di cui alla suindicata deliberazione.
- la Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19 e ss.mm.ii., "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria" (LUR), individua all'art. 9 "Misure organizzative straordinarie per il supporto alla redazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica", al fine di imprimere un'accelerazione nella

redazione dei medesimi strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, necessari per assicurare un ordinato sviluppo del territorio volto a garantire una effettiva azione di tutela, valorizzazione e riduzione dei rischi, e per ottimizzare l'impiego delle risorse della programmazione dei fondi comunitari in atto.

- al riguardo, la D.G.R. n. 577 del 23/12/2021, recante: "Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i., articolo 9, comma 1. Integrazioni e modifiche al Disciplinare operativo con Deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 24 novembre 2016", con la quale è stato approvato il Disciplinare Operativo previsto al comma 1 dell'art. 9 della LUR, regola lo svolgimento delle funzioni regionali coinvolte nel procedimento di formazione degli strumenti urbanistici, a mezzo del quale il Settore competente in materia di Urbanistica, con particolare e non esclusivo riferimento al comma 1 dell'art. 9 della LUR:
  - assicura il raccordo delle funzioni regionali coinvolte nel procedimento di formazione ed approvazione nonché di conformazione ed adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;
  - assicura con il contributo dei Rappresentanti dei Dipartimenti regionali preposti ad esprimere parere obbligatorio, o consultivo o di assenso comunque denominato, in applicazione dei loro poteri decisionali e/o consultivi, ciascuno per la propria competenza - che gli atti di governo territoriali si formino nel rispetto dei termini e delle disposizioni della LUR e dei relativi regolamenti di attuazione, in conformità ed in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;

**ATTESO** che ai sensi degli ex artt. 27, 27-bis e 27-quater della LUR n. 19/02 le principali fasi del procedimento di formazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica consistono in:

- ✓ **Fase preliminare (Convocazione Conferenza di Pianificazione per esame del Documento Preliminare del Piano ex art. 27 oppure 27-bis oppure 27-quater della LUR n. 19/02).**

I Comuni danno avvio alla procedura di redazione del piano mediante apposita deliberazione di giunta comunale, di approvazione delle linee d'indirizzo strategico volte al rispetto del principio generale della pianificazione territoriale urbanistica sul contenimento del consumo di suolo.

Fino all'aggiornamento del QTR e della relativa certificazione del quadro conoscitivo regionale di cui all'articolo 25, comma 9 bis della LUR n. 19/02, gli enti territoriali elaborano il quadro conoscitivo inerente la propria strumentazione urbanistica, sulla scorta del contributo per il quadro conoscitivo verificato dal Settore Urbanistica del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente di cui all'articolo 9 e, quindi, il Documento Preliminare del Piano completo di REU, il cui regolamento edilizio dovrà essere redatto in aderenza alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 642 del 21/12/2017, recante: "Intesa, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Recepimento regionale" in base a quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della LUR, e del rapporto preliminare di cui all'articolo 13, comma 1, del D.Lgs 15212006, reso secondo i criteri di cui all'allegato 1 del medesimo decreto.

Entro centottanta giorni dalla data di avvio di cui al comma 2 dell'art. 27 della LUR n. 19/02, il consiglio comunale, su proposta della giunta comunale, adotta il Documento Preliminare del piano di cui al successivo comma 3.

Il sindaco, entro dieci giorni dalla data di esecutività della delibera di consiglio comunale di adozione, convoca la conferenza di pianificazione, ai sensi dell'articolo 13 della LUR, per l'esame congiunto del Documento Preliminare di piano e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs 15212006 e dell'articolo 23 del regolamento regionale n. 3/2008, invitando, per conto della Regione, il Settore Urbanistica del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente di cui all'articolo 9 della LUR, le competenti attività ministeriali interessate alla tutela dal D.Lgs 4212004, la Provincia, la Città metropolitana, i comuni contermini e quelli eventualmente individuati dal PTCP e dal PTCM, l'Autorità di

bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e gli enti di gestione dei parchi e delle aree naturali protette territorialmente interessati, le forze economiche e sociali ed i soggetti comunque interessati alla formazione degli strumenti di pianificazione

Al riguardo, a seguito de/l'approvazione della D.G.R. n. 577 del 23/12/2021, recante: "Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i., articolo 9, comma 1. Integrazioni e modifiche al Disciplinare operativo con Deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 24 novembre 2016", il raccordo delle funzioni regionali coinvolte nel procedimento di formazione ed approvazione nonché di conformazione ed adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica è in capo al Settore regionale competente in materia di Urbanistica.

Il Documento Preliminare di piano adottato è trasmesso ai soggetti invitati alla conferenza di pianificazione, almeno trenta giorni prima della data di convocazione, in copia digitale, nelle forme previste dal D.Lgs 82/2005.

La conferenza di pianificazione si conclude con l'acquisizione dei pareri preliminari e delle osservazioni formulati dagli enti ed i soggetti che per legge sono chiamati ad esprimere parere vincolante e, comunque, non oltre il termine di novanta giorni, decorso il quale gli stessi si intendono acquisiti, ai sensi della legge n. 241/1990. Resta escluso il silenzio assenso nelle ipotesi previste dall'articolo 15 del D.Lgs 152/2006 e dal D.Lgs 421/2004.

✓ **Fase definitiva (Adozione Piano Strutturale Comunale (PSC) Piano Strutturale Associato (PSA), ex art. 27 oppure 27-bis oppure 27-quater della LUR n. 19/02, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e relativo REU).**

Entro trenta giorni dalla conclusione favorevole della conferenza di pianificazione, con determina del responsabile dell'ufficio di piano il Documento Preliminare deve essere completato ed implementato di tutti gli elementi che gli conferiscono il requisito del perfezionamento dell'atto di pianificazione denominato PSC. Entro i successivi sessanta giorni, previa acquisizione del parere del competente Settore del Dipartimento lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 13 della L. 64/1974 e dell'articolo 89 del D.P.R. 380/2001, con le modalità di cui al D.D.G. n. 507 del 30/01/2015, recante: "Contenuti minimi degli studi geomorfologici per i differenti livelli di pianificazione finalizzati al rilascio dei pareri di compatibilità geomorfologica (art 13 L. 64/1974; DPR n. 380/01, art 89)", il PSC completo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, è adottato dal consiglio comunale, su proposta della giunta, e depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel BURC dell'avviso dell'avvenuta adozione. L'avviso, redatto anche ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del D.Lgs n. 152/2006, deve contenere l'indicazione dell'ente presso il quale il PSC è depositato e dei termini entro i quali prenderne visione e formulare eventuali osservazioni.

Dell'avvenuta adozione del PSC è data notizia, altresì, su almeno un quotidiano a diffusione regionale. Il PSC è inoltre pubblicato nel sito istituzionale del Comune. Successivamente all'accoglimento o al rigetto delle eventuali osservazioni pervenute anche a seguito delle consultazioni di cui all'articolo 14 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'articolo 24 del regolamento regionale n. 3/2008, giusta deliberazione di consiglio comunale, previa idonea istruttoria tecnica d'ufficio, il PSC è trasmesso in copia digitale, nelle forme previste dal D.Lgs 82/2005, al Settore Urbanistica del Dipartimento Ambiente e Territorio, alla Provincia e alla Città metropolitana, per l'acquisizione, entro e non oltre novanta giorni, del parere definitivo motivato sulla conformità e sulla coerenza urbanistica e ambientale con i rispettivi QTR, PTCP e PTCM ed ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'articolo 25 del regolamento regionale n. 3/2008.

In caso di parere favorevole, il Comune predispone il PSC completo di tutti gli elaborati prescritti secondo il modello logico di cui all'articolo 2 del Q.T.R.P., recante: "Linee Guida per la formazione dei dati territoriali dei PSC/PSA", che, su proposta della Giunta Municipale, è definitivamente approvato dal consiglio comunale. Successivamente all'approvazione del PSC da parte del consiglio comunale, una copia integrale del piano approvato è trasmessa alla Regione, alla Provincia e alla Città metropolitana, secondo le modalità di cui all'articolo 8, comma 8 della LUR n. 19/02. Il PSC ed il Rapporto ambientale, unitamente agli atti di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 152/2006, sono depositati presso il Comune per la libera consultazione. L'avviso dell'avvenuta approvazione del piano e del suo deposito è pubblicato nel BURC. Della stessa approvazione e de/l'avvenuto deposito è data, altresì, notizia con avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale e nei siti istituzionali della Regione, della Provincia, della Città metropolitana e del Comune interessato.

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 13 adottata dal Consiglio Comunale in data 17.06.2008, ad oggetto "Incarico professionale per la redazione del piano strutturale comunale (PCS), del regolamento urbanistico ed edilizio (REU) e delle norme tecniche di attuazione (NTA)", è stato costituito l'Ufficio del Piano per l'espletamento dei servizi di progettazione urbanistica inerente la redazione del PSC, del REU e delle NTA, ai sensi della L.R. n. 19 del 16/04/2002;

**CONSIDERATO** che

- con la medesima deliberazione è stata approvata la convenzione di assistenza tecnico-scientifica all' Ufficio del Piano con l'Università della Calabria, Dipartimento di Pianificazione Territoriale;
- in data 18/06/2008, tra il comune di Sangineto e l'Università della Calabria - Dipartimento di Pianificazione Territoriale denominato DIPITER è stata stipulata la convenzione di assistenza tecnico-scientifica approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 17.06.2008;
- con la medesima convenzione è stato affidato all'Arch. Mauro FRANCONI l'incarico professionale per l'espletamento dei servizi di supporto e collaborazione con l'Ufficio del Piano per l'adozione del nuovo PCS (Piano Strutturale Comunale);
- con determinazione del responsabile del settore tecnico n. 3102/2008 è stato affidato l'incarico di redazione dello studio geomorfologico relativo al nuovo PSC al Geologo Alessandro CITTADINO;
- con determinazione del responsabile del settore tecnico n. 4072/2012 è stato affidato l'incarico di redazione dell'analisi storica relativo al nuovo PSC al Dottor Francesco CHIMIRRI;
- ai sensi dell'art. 6, lettera F), delle "Disposizioni Normative" del Tomo IV del Q.T.R.P., approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 134 del 01/08/2016, questo Comune ha incaricato il tecnico Dott. Giuseppe Raimondi, alla redazione dello studio agronomico, necessario per la definizione del PSC in linea con le nuove disposizioni introdotte da tale normativa (Determinazione del responsabile del settore tecnico 3071/15);
- con determinazione del responsabile del settore tecnico n. 4050/2012 è stato affidato l'incarico di redazione dell'analisi acustica e della classificazione relativa al nuovo PSC alla società Lab Engineering srl di Pontedera (PI);

**ATTESO che**

- con deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 03.12.2010 ad oggetto "Approvazione del documento del piano strutturale comunale e del regolamento edilizio urbanistico - proposta di deliberazione per il consiglio comunale" è stato approvato il documento preliminare del Piano Strutturale con i relativi elaborati;
- al fine di predisporre tutti gli studi e gli atti necessari alla Valutazione Ambientale Strategica, si è reso necessario integrare la convenzione del 18/06/2008 stipulata con il DIPITER, con una nuova, approvata con determina dell' Uff. Tecnico n. 3076 del 06/04/2010 e che con le successive determinazioni dirigenziali n. 3191/15, 3147/15 e n. 3020/17 si è provveduto ad integrare l'originario impegno di spesa e a modificare la convenzione;

**VISTO che**

- in data 09.02.2011 è stata avviata la consultazione sul rapporto preliminare ambientale relativo alla procedura VAS del Piano Strutturale Comunale;
- in data 07.03.2011, con "Verbale della seduta conclusiva della conferenza di pianificazione sul documento preliminare del piano strutturale", è stata chiusa la Conferenza di Pianificazione per la formazione del Piano Strutturale;

**PRESO ATTO** che in sede di detta Conferenza sono stati acquisiti i pareri preliminari e le osservazioni formulate dagli Enti e dai soggetti che per legge sono chiamati ad esprimere il parere vincolante e propedeutici alla elaborazione della stesura definitiva del Piano Strutturale Comunale (PSC) e REU;

**CONSIDERATO** che la Regione Calabria Servizio Tecnico Regionale - ex Ufficio Genio Civile con nota Prot. 385919/17 acquisita con Prot. n. 5350/17 **ha rilasciato parere favorevole** al PSC del Comune di Sangineto ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 (ex art 131. n. 64/74);

**RICHIAMATA** la Delibera di G.R. n. 642 del 21-12-2017, avente ad oggetto: "Intesa, ai sensi dell'art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale", ha introdotto l'obbligo, in capo a tutti i Comuni della Calabria, di dover procedere all'approvazione del Regolamento Edilizio Comunale, in conformità al Regolamento edilizio-tipo approvato dalla Regione Calabria, con le modalità di cui alla suindicata deliberazione;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 624/2020 è stata trasmessa la versione definitiva del Piano Strutturale comunale contenente l'aggiornamento relativo al recepimento delle osservazioni della Regione Calabria - Dipartimento n. 8 Urbanistica e Governo del Territorio Settore n. 1 nota prot. n. 234301/SIAR del 04/07/2012 *"[...] Inoltre, si suggerisce di adeguare i formati delle carte tematiche definitive del P.S.C. agli standard di più frequente utilizzazione (TIFF georeferenziati per i formati raster e SHAPE e/o DXF per i formati vettoriali), secondo quanto stabilito nelle Linee Guida della Pianificazione Regionale alla parte seconda capitolo VII, per consentire l'utilizzo e lo scambio dei dati cartografici fra i vari Enti e i professionisti"* nonché *"Nei contenuti del R.E.U. è necessario porre risalto alle "norme costruttive, risparmio energetico e sicurezza antisismica" per come espressamente richiamato dalla Linee Guida alla parte prima del capitolo 5.4 e dalla recente L.R. n.41 del 4.11.2011, ai fini di un' edilizia eco-compatibile e di risparmio energetico"*;

**CONSIDERATO** che in virtù della legge urbanistica successivamente all'accoglimento o al rigetto delle eventuali osservazioni pervenute anche a seguito delle consultazioni di cui all'artico/o 14 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'articolo 24 del regolamento regionale n. 3/2008, il PSC è trasmesso in copia digitale, nelle forme previste dal D.Lgs 82/2005, al Settore Urbanistica del Dipartimento Ambiente e Territorio, alla Provincia e alla Città metropolitana, per l'acquisizione del parere definitivo motivato sulla conformità e sulla coerenza urbanistica e ambientale con i rispettivi QTR, PTCP e PTCM ed ai sensi dell'artico/o 15 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'articolo 25 del regolamento regionale n. 3/200;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 14.10.2020 la Giunta ha proposto al consiglio comunale di adottare il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Edilizio e Urbanistico, ai sensi della L.R. n. 19/2002 e s.m.i. e **RITENUTO** di dover provvedere revocare la precedente Deliberazione della GC n. 57 del 14.10.2020 integralmente sostituita dalla presente;

**DATO ATTO** che:

- a decorrere dalla data di adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) si applicano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 12, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 380/2001, per come disposto dall'art. 60, co. 1 della LUR n. 19/02;
- la sospensione, ai sensi dell'art. 60, co. 3 della LUR n. 19/02, opera fino alla data di approvazione e di efficacia dell'atto di pianificazione e, comunque, non oltre tre anni dalla data di adozione dell'atto, ovvero cinque anni nel caso in cui lo strumento urbanistico sia stato sottoposto all'amministrazione competente all'approvazione entro un anno dalla conclusione della fase di pubblicazione;
- il Piano in esame, corredato dal Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 23 del R.R. n. 3/08, tiene conto delle risultanze all'esito dei lavori della Conferenza di pianificazione e delle consultazioni preliminari con indicazione delle modifiche apportate, in relazione ai pareri preliminari formulati dagli enti ed i soggetti che per legge sono chiamati ad esprimere parere vincolante e in coerenza con le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati;
- l'espressione del parere motivato da parte dell'AC (Autorità Competente) per la VAS, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/06, propedeutico all'approvazione definitiva del Piano, resta sotteso allo svolgimento delle attività tecnico-istruttorie sul rapporto ambientale e sulla Sintesi non tecnica, da parte dell'AP (Autorità Procedente) e dell'AC (Autorità Competente) in materia VAS;

**ATTESO che:**

- ai sensi dell'art. 4 della LUR n. 19/02: *"sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle Province, le quali esercitano esclusivamente le funzioni di pianificazione che implicano scelte di interesse sovracomunale"* e che, dunque, il Comune agisce, tra l'altro, in qualità di Amministrazione/Autorità procedente ed è, quindi, l'Ente competente titolare del procedimento di formazione ed approvazione di un determinato strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica e di governo del territorio a scala comunale, nonché titolare dell'esercizio delle funzioni relative al governo del territorio e dei poteri di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- il merito della documentazione afferente all'elaborazione del Piano in oggetto, resta di competenza e responsabilità dei tecnici progettisti che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, ognuno per le rispettive competenze;
- il Responsabile del Procedimento, per effetto del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 3, della LUR n. 19/2002 e dell'art. 6, co. 1 della L. 241/90, ha valutato, per quanto di competenza, la suindicata documentazione;

**RITENUTO** necessario dover procedere all'adozione del nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC);

**CONSIDERATO** che l'adottando Piano è stato oggetto di analisi approfondita e ritenuto coerente ed adeguato alle esigenze di sviluppo delle comunità locali, in aderenza agli obiettivi ed indirizzi sottesi agli strumenti di pianificazione sovraordinati;

**VISTA** la LUR n. 19/02 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Q.T.R.P. approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 134 del 01/08/2016;

**VISTO** il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento regionale 3/2008 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. n. 624 del 23/12/2011, recante: "Approvazione del Disciplinare Operativo inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale integrazione R.R. n. 3 del 04/08/2008, approvato con D.G.R. n. 535/08";

**VISTA** la D.G.R. n. 642 del 21/12/2017, recante : "Intesa, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Recepimento regionale";

**VISTA** la D.G.R. n. 577 del 23/12/2021, recante: "Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i., articolo 9, comma 1. Integrazioni e modifiche al Disciplinare operativo con Deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 24 novembre 2016";

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, ritenuta la competenza del Consiglio comunale ad assumere il presente atto;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e tenuto conto che non è dovuto il parere contabile;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI DARE ATTO** di dover provvedere a revocare la precedente Deliberazione della GC n. 57 del 14.10.2020 integralmente sostituita dalla presente;
- 3. DI PROPORRE L'ADOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE** del Piano Strutturale Comunale (PSC) ex art. 27 della LUR n. 19/02, ai sensi dell'art. 27, co. 8 della LUR n. 19/02, con recepimento dei pareri preliminari e delle osservazioni formulati dagli enti ed i soggetti che per legge sono chiamati ad esprimere parere vincolante, redatto secondo il modello logico di cui all'allegato 2 del Q.T.R.P., recante: "Linee Guida per la formazione dei dati territoriali dei PSC oppure PSA, ivi compreso il REU conformato al Regolamento Edilizio Tipo (RET) in aderenza alla Delibera di G.R. n. 642 del 21-12-2017, avente ad oggetto: "Intesa, ai sensi dell'art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale", composto dai seguenti elaborati e studi specialistici , redatti e conservati agli atti della presente deliberazione per farne parte integrante della stessa:

### **A.1 Tavole di Analisi ambito territoriale**

- Tavola QNS\_QTRP\_ APTR1- il tirreno cosentino
- Tavola QNS\_QTRP\_ PTCP1 – Sistema Ambientale
- Tavola QNS\_QTRP\_ PTCP2 – Sistema Insediativo
- Tavola QNS\_QTRP\_ PTCP3 – Sistema Relazionale

- Tavola QNS\_QTRP\_PTCP4 – Modello territoriale e ambiti della copianificazione

#### A2 Tavole di Analisi

- Tavola QNS: carta dei piani sovracomunali e dei vincoli
- Tavola QNC.1: carta della pianificazione comunale vigente - generale
- Tavola QNC.2: carta della pianificazione comunale vigente - attuativa
- Tavola QAA: inventario delle risorse naturali e antropiche
- Tavola QAR: identificazione e valutazione dei rischi
- Tavola QMI: sistema insediativo
- Tavola QMR.1: sistema relazionale – viabilità
- Tavola QMR.2: sistema relazionale – impianti a rete

#### B Tavole di Progetto

- DSI: sistema infrastrutturale – relazionale
- DSI: sistema infrastrutturale – relazionale centro abitato
- DCT: classificazione del territorio comunale
- DCT: classificazione del territorio comunale centro abitato
- DRN Risorse naturali e antropiche
- DRN Risorse naturali e antropiche centro abitato
- DCL condizioni limitanti
- DCL condizioni limitanti centro abitato
- DAT ambiti territoriali unitari
- DAT ambiti territoriali unitari centro abitato
- PVS1 Verifiche coerenza esterna
- PVS1 Verifiche coerenza esterna centro abitato
- PVS2 Verifiche coerenza interna
- PVS2 Verifiche coerenza interna centro abitato
- PVS3 Verifiche compatibilità – vincoli tutori e inibitori
- PVS3 Verifiche compatibilità – vincoli tutori e inibitori centro abitato

#### Relazione generale

#### Regolamento edilizio e urbanistico

#### Rapporto ambientale (Valutazione ambientale strategica)

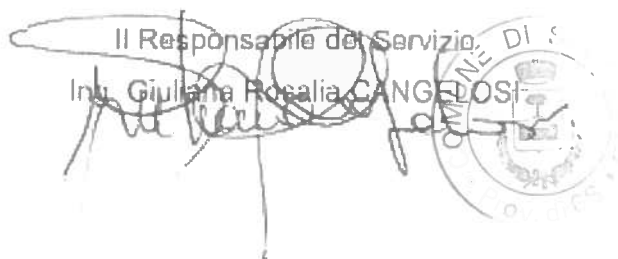
#### Studi di settore e specialistici

#### Atti amministrativi

#### Valutazione di incidenza ambientale

4. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'ufficio di piano gli adempimenti di competenza, connessi alla proposta di adozione della presente deliberazione;
5. **DI DARE ATTO** che l'adozione definitiva della presente proposta, seguirà le disposizioni di cui di cui all'art. 27, co. 8 e ss. della LUR n. 19/02;
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio,  
Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI





**COMUNE DI SANGINETO**  
**PROVINCIA DI COSENZA**  
(Tel. 0982/970709 Fax 0982/970810)  
<http://www.comune.sangineto.cs.it>

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE ED IL REGOLAMENTO EDILIZIO E URBANISTICO, EX ART. 27 DELLA LUR N. 19/02, COMPLETO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA**

Allegato alla D.G.C. n. 7 del 17-02-2025

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)**

**PER LA REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere  Favorevole  Non Favorevole

Sangineto, 17/02/2025

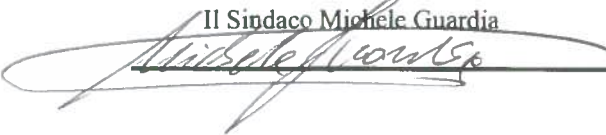


**Il Responsabile del Settore Tecnico**  
**(Ing. Giuliana R. CANGELOSI)**

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente

Il Sindaco Michele Guardia



► Il Segretario Comunale

Dott. Lorenzo Gagliardi



**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data .....

25-02-2025



► Il Responsabile



**ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data .....



► Il Responsabile

f.to .....

È copia conforme all'originale.

Data .....



► Il Responsabile

.....